



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione*

*Direzione Generale per gli Affari Internazionali*

*Ufficio IV - Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali  
per lo sviluppo e la coesione sociale*

Al Direttore Generale  
Ufficio Scolastico Regionale  
Via Fattori, 60 - 90146 Palermo

All'Autorità di Gestione  
POR FESR della Regione Sicilia  
Piazza L. Sturzo 36  
90139 Palermo

Alle Istituzioni scolastiche  
Della regione Sicilia  
di cui all'allegato elenco  
LORO SEDI

Oggetto: Programmazione dei Fondi Strutturali europei 2007/2013 – riferimento all'avviso prot.num.10621 del 05/07/2012 per la presentazione delle proposte relative all'Asse I "Società dell'Informazione e della conoscenza", Obiettivo A) "Incrementare le dotazioni tecnologiche e le reti delle istituzioni scolastiche", obiettivo B) "Laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave", a carico del Programma Operativo Regionale - FESR 2007IT161PO011 della regione Sicilia. Annualità 2013 e 2014, attuazione dell'Agenda digitale

**Autorizzazione dei piani presentati dalle scuole.**

In base agli accordi intercorsi tra la Regione Sicilia e questo Ministero è previsto che l'Ufficio IV della Direzione Generale Affari Internazionali di questo Ministero operi quale Organismo Intermedio del Programma Operativo Regionale Sicilia – Obiettivo Convergenza del FESR ; in riferimento alla nota di protocollo n.4073 del 7/03/2014 del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana è stato previsto, in particolare, l'utilizzo delle economie già maturate nell'ambito dell'attuazione degli interventi di edilizia scolastica possano essere destinate al finanziamento a scorrimento di graduatoria dei progetti selezionati nell'ambito dell'Avviso AOODGAI/10621 del 5/07/2012. Con riferimento alla suddetta circolare si fa presente che i progetti presentati, di cui sono destinatari le sole Istituzioni Scolastiche statali del I e del II

ciclo di istruzione nonché i CTP, centri territoriali per l'educazione permanente, rientrano a pieno titolo nella strategia prevista dal Piano per l'Agenda Digitale Italiana, inoltre tali azioni sono state promosse affinché possano concorrere a raggiungere obiettivi più ambiziosi, tra i quali: rafforzare gli interventi in favore del settore istruzione; ottenere ulteriori risultati che abbiano un impatto sulle competenze di base degli studenti; contribuiscano all'abbattimento del tasso di abbandono scolastico; facilitare la transizione scuola- lavoro.

Ripercorrendo quanto già espresso in circolare, il finanziamento delle azioni messe a bando con la Circolare 10621 del 05/07/2012 saranno principalmente a carico dei Programmi Operativi regionali (Campania, Calabria, Sicilia) secondo quanto previsto dagli accordi stipulati dalle rispettive Autorità di gestione che con tali atti hanno dato attuazione al "*Piano d'Azione Coesione per il miglioramento dei servizi pubblici collettivi al Sud*" definito dal Governo Italiano con la Commissione Europea in base agli accordi intercorsi tra le Amministrazioni Capofila dei Fondi Strutturali, le Amministrazioni centrali e le Regioni dell'Obiettivo Convergenza.

E' inoltre necessario ricordare che con atto di indirizzo del 3 aprile 2012 il Ministro dell'Istruzione ha individuato tra le priorità politiche del MIUR lo sviluppo dell'Agenda digitale italiana, prevedendo azioni volte a riqualificare la scuola come uno dei principali motori di sviluppo del Paese, allo scopo di rendere l'offerta educativa e formativa coerente con l'evoluzione in senso digitale di tutti gli altri settori della società. Per realizzare questo importante obiettivo, il MIUR, che già da tempo sta promuovendo il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, finalizzato alla modifica degli ambienti di apprendimento anche attraverso l'integrazione nella didattica delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, ha proposto nelle diverse sedi istituzionali di stipulare accordi quadro per promuovere le sinergie necessarie all'ottimizzazione delle risorse disponibili, sia in termini finanziari che progettuali. A tali atti seguiranno singoli accordi di programma con le diverse Regioni, allo scopo di pianificare congiuntamente le future azioni e consentire di potenziare il ciascuna di esse il Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Il PON FESR a titolarità di questa Direzione, con l'ulteriore contributo dei POR FESR delle regioni Calabria, Campania e Sicilia consentono di rafforzare questa strategia e l'azione in oggetto è perfettamente coerente con tali politiche. La possibilità di avere un ambiente di lavoro e di studio tecnologicamente attrezzato permette al docente e agli allievi di formarsi, aggiornarsi e contestualmente pianificare le proprie attività didattiche servendosi delle più moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Si ricorda che tali progetti, secondo quanto previsto dalla circolare in oggetto, sono stati valutati a livello regionale da appositi nuclei istituiti presso gli uffici dell'USR competente. I nuclei hanno valutato le proposte progettuali delle scuole e in alcuni casi hanno espresso delle osservazioni che sono state riportate puntualmente nelle note di valutazione che appaiono sulla piattaforma finanziaria SIDI. Per poter visualizzare tali osservazioni si deve seguire il percorso: SIDI-GESTIONE PIANI-VISUALIZZAZIONE-RICERCA PIANI, bisogna selezionare i criteri di ricerca coerenti con l'avviso in oggetto e infine verrà visualizzato l'esito della valutazione con il relativo commento (se presente). Si ribadisce che solo in alcuni casi i nuclei hanno ritenuto opportuno richiamare l'attenzione delle istituzioni scolastiche su alcune imperfezioni riscontrate in fase di presentazione delle proposte.

L'istituzione scolastica beneficiaria del finanziamento, prima della emanazione del bando di gara, è tenuta a rispettare tali indicazioni pena l'inammissibilità della spesa.

Si prega pertanto, una volta presa visione di tali indicazioni, di adoperarsi, attraverso una tempestiva richiesta di variazione delle voci di costo evidenziate, per sanare l'anomalia, prima di attivare le procedure di gara. Si ribadisce che tali commenti (ove presenti) saranno comunicati con successiva nota che questa Direzione generale rilascerà successivamente.

**A tal fine si ricorda che nelle fasi successive non saranno approvate modifiche ai progetti o configurazioni ritenute non coerenti con le finalità dell'obiettivo/azione a titolarità del progetto. Non saranno consentiti gli acquisti di attrezzature per la segreteria e materiali di**

facile consumo se non negli importi e nelle percentuali previste dai documenti di riferimento, le attrezzature a valere sulle azioni in oggetto sono ad uso esclusivo della didattica.

Tutto ciò premesso, si comunica che sono stati dichiarati ammissibili al finanziamento i progetti presentati dalle Istituzioni Scolastiche, di cui all'allegato elenco che fa parte integrante della presente nota, con l'indicazione delle specifiche azioni autorizzate:

REGIONE	Num. Istituzioni beneficiarie	Impegno finanziario
Sicilia	171	€ 16.833.223,54

a valere Asse IV "Qualità della vita e inclusione sociale", Obiettivo specifico 4.1 "Istruzione", Obiettivo Operativo 4.1.1 "Migliorare la qualità e l'accessibilità delle strutture scolastiche e dei servizi complementari alla didattica e accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle scuole" del POR FESR Sicilia.

E' possibile che la scuola titolare della proposta progettuale sia stata sottoposta ad azione di dimensionamento a partire dal 01/09/2013, in questo caso il piano in questione risulterà a carico dell'istituzione scolastica che ha assunto la nuova titolarità. Eventuali situazioni particolari potranno essere segnalate all'ufficio scrivente che provvederà a regolarizzare le attribuzioni nel più breve tempo possibile.

Si ricorda che ogni progetto è identificato da un codice, i codici progetto relativi alla Circolare 10621/2012 conterranno la specifica indicazione del PON FESR secondo la seguente codifica:

**A-1-FESR04 POR06 SICILIA 2012-<xxx>**

A	1	FESR	2012	Xxx
<i>obiettivo</i>	<i>azione</i>	<i>Programma Operativo Regionale Calabria, Fondo FESR</i>	<i>Anno del bando</i>	<i>progressivo</i>

Premesso che l'ammissibilità della spesa decorre dalla data di autorizzazione presente sulla LISTA DEI BENEFICIARI pubblicata sul sito dei fondi strutturali, per garantire il celere avanzamento finanziario dei PON/POR FESR 2007-2013 ed i tempestivi pagamenti alle scuole attuatrici, i progetti devono rispettare la seguente tempistica:

- Per chi non ha ancora provveduto, avvio immediato del progetto con l'iscrizione a bilancio della somma autorizzata
- Eventuale modifica e/o aggiornamento della matrice acquisti secondo le modalità note
- Predisposizione ed emanazione del bando di gara max entro 60 gg dalla presente nota

Per assicurare un congruo numero di certificazioni della spesa, si consiglia alle scuole attuatrici di concentrare in una gara l'intera richiesta di attrezzature e suddividere le varie tipologie di merce in "lotti". Tale organizzazione consentirà, una volta collaudato il singolo lotto di poter predisporre i relativi pagamenti a prescindere dallo stato di avanzamento generale del progetto. Tutto ciò per abbattere i tempi morti tra l'erogazione dell'acconto da parte di questo ufficio e i pagamenti alle ditte fornitrici. Per realizzare al meglio tale flusso finanziario, alle scuole sarà erogato un acconto più consistente (60% della somma autorizzata) rispetto a quanto previsto sinora dal PON FESR "Ambienti per l'apprendimento", ma sarà erogato solo all'atto della stipula del contratto della procedura di acquisto. Farà fede l'inserimento del contratto stipulato con la/e ditta/e, debitamente inserito nella piattaforma della "gestione degli interventi". Il collaudo dell'ultimo lotto di forniture sancirà la conclusione formale del progetto e consentirà alle scuole, previo inserimento nella gestione finanziaria del REND e di almeno un CERT, di ricevere la seconda quota del

finanziamento corrispondente alla differenza tra il 90% della somma impegnata, rappresentata dall'importo dichiarato nel REND, e quanto già ricevuto nel primo acconto. Il restante 10%, come sempre, sarà erogato dopo i controlli di I livello a cui saranno sottoposti tutti i progetti FESR autorizzati. **La data di conclusione complessiva dei progetti sarà fissata sulla piattaforma della "gestione degli interventi" al 30/09/2014.**

**E' necessario che la scuola effettui pagamenti e relative certificazioni di spesa, (anche parziali) nel più breve tempo possibile, tutto ciò per scongiurare eventuali rischi di disimpegno delle risorse comunitarie.**

Si ritiene necessario, ancora una volta, richiamare l'attenzione delle Istituzioni scolastiche sulla corretta gestione dei bandi di gara in quanto trattasi di materia di rilievo comunitario. Oltre alle disposizioni sulla gestione dei progetti *edizione 2009* questo ufficio ha emanato ulteriori disposizioni in materia che di seguito si richiamano:

- Prot. **AOODGAI/10565 del 04/07/2012 +allegati** sulla corretta applicazione delle procedure di acquisto
- Prot **AOODGAI/1261 del 29/01/2013** richiamo sull'applicazione delle procedure previste per gli acquisti in economia
- Prot **AOODGAI/6785 del 17/06/2013 + allegati** per gli obblighi di pubblicizzazione previsti per le procedure aperte ed i bandi soprasoglia

Alla luce delle nuove disposizioni normative in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni (scuole comprese), si richiamano gli obblighi introdotti dal D.L. 95/2012 (*spending review*) e dalla Legge 228/2012 (legge di stabilità). A tal proposito, si rimanda alla lettura delle circolari **AOODGAI 2674 del 5/03/2013** e **AOODGAI 3354 del 20/03/2013** disponibili sul sito, **nell'area NEWS**, per una puntuale disamina di tali disposizioni.

Un ulteriore aiuto a predisporre correttamente le procedure di acquisto è reperibile sul portale Consip dove si possono trovare ulteriori approfondimenti. Nel box sottostante si riporta un intervento esplicativo presente sul portale:

Conseguentemente ai aggiornamenti normativi legati alla "Spending review", è stata pubblicata una tabella elaborata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che riassume il quadro relativo agli obblighi e facoltà di utilizzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione sul portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it)

La Tabella di obblighi e facoltà costituisce un quadro sinottico che facilita le Amministrazioni nell'operatività della gestione degli acquisti, tenendo conto della normativa vigente.

La tabella è a disposizione per la consultazione in caso di dubbi sulla facoltà/obbligatorietà di utilizzo degli strumenti di acquisto.

Gli obblighi e le facoltà sono stabiliti in base a:

- La tipologia di Amministrazione di appartenenza: Amministrazioni statali, regionali, Enti del servizio sanitario nazionale, scuole e università, altre Amministrazioni, organismi di diritto pubblico
- La tipologia di acquisti da effettuare: merceologie di beni e servizi da acquistare
- Gli importi di spesa: sopra o sotto la soglia comunitaria

Consulta la tabella, con le diverse casistiche, per avere tutte le informazioni necessarie ai tuoi acquisti.

Link utili

- 
- Tabella obbligo – facoltà dal 1° gennaio 2013 ([https://www.acquistinretepa.it/opencms/export/sites/acquistinrete/documenti/CHI\\_PUO\\_ABILITARSI/Tabella\\_obbligo-facolta-I\\_Gennaio.pdf](https://www.acquistinretepa.it/opencms/export/sites/acquistinrete/documenti/CHI_PUO_ABILITARSI/Tabella_obbligo-facolta-I_Gennaio.pdf))

Di recentissima pubblicazione, si richiama infine, la LEGGE 9 agosto 2013, n. 98 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia. In particolare, gli artt. 10 e 31 del DL69 introducono abrogazioni, modifiche e aggiustamenti a provvedimenti che interessano le procedure che devono attuare le scuole per la corretta realizzazione dei progetti in questione. Si raccomanda infine il rispetto degli obblighi di registrazione e/o consultazione dei vari organismi previsti dalle vigenti norme, in particolare:

- Normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, CIG e CUP con particolare attenzione ai seguenti articoli:
  - nell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010;
  - nell'articolo 6 della stessa legge n. 136/2010 in tema di sanzioni;
  - nell'articolo 6 del suddetto decreto legge n. 187/2010 convertito con legge n. 217/2010 che contiene la disciplina transitoria e alcune norme interpretative e di attuazione del predetto articolo 3.
- DURC
  - Il Ministero del Lavoro con la circolare n. 36/2013 ha chiarito la portata delle semplificazioni introdotte dal Decreto Fare all'art. 31 in merito al Documento unico di regolarità contributiva. Per ulteriori approfondimenti si consiglia di prendere visione della citata circolare.
- EQUITALIA
  - Si fa riferimento alla circolare AOODGAI/10566 del 04/07/2012 con oggetto: intervento sostitutivo delle Istituzioni scolastiche in qualità di stazioni appaltanti, in caso di inadempienza dei contraenti rispetto all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento o rispetto agli obblighi contributivi, accertata in fase di liquidazione di SAL o di fatture.

Si ricorda inoltre che tutti i progetti afferenti ai Programmi Operativi a titolarità di questa Amministrazione saranno sottoposti ai controlli di I livello a carico dell'Autorità di gestione, inoltre alcuni di questi potrebbero essere campionati per i controlli in loco e successivamente anche per i controlli di II livello a titolarità dell'Autorità di Audit, secondo quanto previsto dai regolamenti comunitari.

Il finanziamento dei progetti è coperto da una quota comunitaria pari al 75,0% a carico del FESR e da una quota nazionale del 25,0% a carico dell'IGRUE (Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea).

Come già indicato, al fine di consentire una rapida richiesta dei pagamenti alla Commissione Europea è necessario che la spesa sia certificata in tempi altrettanto rapidi.

Le quote saranno corrisposte agli Istituti scolastici su espressa indicazione della scrivente Autorità di gestione, sulla base della disponibilità finanziaria accordata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale per Rapporti con l'Unione Europea (IGRUE), con accreditamento sul conto corrente di tesoreria associato all'istituzione scolastica beneficiaria.

I progetti autorizzati, per quanto riguarda le modalità di attuazione e di gestione, le tipologie ed i costi, devono essere attuati in piena corrispondenza con quanto specificamente previsto nei documenti di riferimento, in particolare nell'avviso Prot. n. AOODGAI/10621 del 05/07/2013, e nelle *"Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013"*.

Si richiama, infine, l'attenzione sulla circolare di questo ufficio AOODGAI 10304 del 26/06/2012 ([http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/97bcc123-7260-426f-8a75-431492bd3d1c/circ10304\\_260612.pdf](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/97bcc123-7260-426f-8a75-431492bd3d1c/circ10304_260612.pdf)) relativa alle disposizioni sulle spese ammissibili e non ammissibili per i progetti finanziati dal FSE e dal FESR.

Al fine di valutarne l'ammissibilità, tutti i costi devono essere documentati, trasparenti e suddivisi per voci nel rispetto dei criteri di pertinenza, congruità e coerenza. Le Istituzioni Scolastiche sono tenute ad organizzare e a custodire in un proprio archivio tutti gli atti amministrativi e contabili. A tal proposito si rimanda alla nota prot. AOODGAI/6241 del 13/04/2012 scaricabile dal sito dei Fondi Strutturali <http://www.istruzione.it/web/istruzione/pon/news2012>.

Nel rispetto dei regolamenti comunitari, si fa presente che eventuali irregolarità nella gestione del progetto comporteranno la sospensione immediata dei finanziamenti e la restituzione da parte dell'Istituto dei fondi eventualmente già erogati.

Come previsto dalle norme comunitarie, e come indicato nelle suddette "*Disposizioni ed Istruzioni*", è indispensabile che la gestione amministrativa e contabile dei progetti finanziati sia tenuta distinta da quella delle altre spese di funzionamento nel bilancio della scuola in modo che possa essere specificamente individuata ed esibita per ogni eventuale verifica amministrativo-contabile da parte degli organi comunitari e ministeriali.

E' di fondamentale importanza che i progetti autorizzati siano completamente realizzati e certificati entro le date sopra indicate. E' necessario, quindi, che le Istituzioni scolastiche effettuino rapidamente i pagamenti, a fronte degli importi ricevuti, e certifichino immediatamente tali pagamenti al fine di permettere a questo Ufficio il controllo di I livello e la susseguente certificazione alla Unione Europea da parte dell'Autorità di Certificazione del PON FESR "Ambienti per l'apprendimento" 2007/2013 entro i tempi previsti per consentire l'accelerazione della spesa.

Inoltre, considerato la disponibilità delle risorse finanziarie, la celerità nella certificazione dell'acconto ricevuto consentirà a questo Ufficio di erogare in tempi brevi anche il relativo saldo.

Per quanto riguarda le modalità per il monitoraggio fisico e finanziario le scuole seguiranno le normali procedure già utilizzate per il Programma Operativo Nazionale "*Ambienti per l'Apprendimento*".

Come previsto per i Piani Integrati del PON FESR "*Ambienti per l'apprendimento*", anche per i progetti di cui alla circolare 10621/2012 il CUP sarà richiesto direttamente da questo Ufficio.

Per quanto riguarda i costi massimali per le risorse umane (progettazione - collaudo) necessarie alla realizzazione del progetto, si deve fare riferimento a quanto previsto dalle "*Disposizioni e Istruzioni ed. 2009*", nonché da ogni altra disposizione attuativa di cui al punto 5 della presente nota.

Tutti i documenti citati sono disponibili nel sito Web di questa Direzione Generale <http://www.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/>.

Si ritiene opportuno, altresì, richiamare nel seguito l'attenzione, in particolare, su alcune disposizioni cui le istituzioni scolastiche devono ottemperare.

### **1. Obbligo di utilizzazione della codificazione contabile**

L'art. 60, lettera d) del Regolamento (CE) 1083/2006 prevede l'utilizzazione di una **codificazione contabile** di tutte le iniziative cofinanziate con i fondi strutturali. E' pertanto necessario che vi sia una "area specifica delle entrate" nell'ambito dei programmi annuali dei singoli istituti al fine di evitare la commistione, nella gestione dei fondi strutturali, con fondi di altra provenienza. Pertanto, i finanziamenti dovranno essere iscritti nelle ENTRATE – modello A, **aggregato 04 – "Finanziamenti da enti territoriali o da altre Istituzioni Pubbliche"**, e imputati alla voce 01– "**Finanziamenti UE**" (Fondi vincolati) del Programma annuale previsto dal Decr.

Intermin. n. 44 del 1.2.2001 (Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche).

La registrazione delle uscite nel suddetto **Mod. A** dovrà essere effettuata esclusivamente **per azione**, e in esse dovrà sempre essere riportato il codice di azione assegnato.

## 2. Obbligo di conservazione della documentazione

A norma dei Regolamenti comunitari, tutta la documentazione relativa ai Piani autorizzati e realizzati dalle istituzioni scolastiche e la relativa contabilità dovrà essere **conservata** agli atti almeno fino al terzo anno successivo alla definitiva conclusione del PON FESR *“Ambienti per l'apprendimento”* 2007/2013.

## 3. Funzioni di controllo e responsabilità nella gestione delle irregolarità

### 3.1 Controlli di I livello (in loco e on line)

Come atteso dal sistema di gestione e controllo, è previsto che il controllo di I livello sia effettuato dall'Autorità di gestione, mentre la Certificazione di spesa alla Comunità Europea e le attività di controllo di II livello siano a carico rispettivamente dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit del PON. Pertanto tutte le certificazioni di spesa (CERT) inserite dalle istituzioni scolastiche saranno controllate dal MIUR - Direzione Generale Affari Internazionali – Uff. IV nella sua qualità di Autorità di gestione per il controllo di I livello, mentre gli ulteriori controlli saranno effettuati sia dall'Autorità di Certificazione che dall'Autorità di Audit del Programma Operativo Nazionale.

L'Ufficio IV della Direzione Generale Affari Internazionali nella sua qualità di Autorità di gestione provvederà ad effettuare i controlli di primo livello sulla base delle Procedure definite per il PON *“Ambienti per l'apprendimento”* 2007-2013 (Circolare Prot. 5567 del 11 dicembre 2007 Programmazione dei Fondi Strutturali e Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013 e successive disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione nell'ambito del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione -Prot. n. 6105 del 3 Maggio 2011 - e dei Manuali delle Procedure dei controlli di primo livello e delle Procedure per il controllo di primo livello in loco - Prot. n. 8891 del 6 Luglio 2010 e n. 9613 del 12 Luglio 2010). Si sollecitano, pertanto, da parte delle USR, specifici interventi di controllo per verificare la corretta gestione dei progetti in relazione ai vincoli di diversa natura indicati nel Programma Operativo Nazionale, nelle *“Disposizioni ed Istruzioni ed 2009”* ed alla normativa comunitaria e nazionale.

Laddove, a seguito dei suddetti controlli, si riscontrino condizioni di non ammissibilità della spesa o di irregolarità, l'Autorità di gestione provvederà a revocare l'autorizzazione, indipendentemente dallo stato di attuazione del progetto. E' necessario, pertanto, che qualsiasi irregolarità riscontrata sia segnalata – per posta prioritaria - a questa Direzione – Uff. IV – nel più breve tempo possibile utilizzando l'apposito formulario, come indicato nelle già citate *“Disposizioni ed Istruzioni ed. 2009”*.

L'Autorità di gestione è responsabile della gestione e attuazione dei progetti finanziati coi Fondi Strutturali ed è tenuta, secondo il comma b) del predetto art. 60, a *“verificare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano forniti e l'effettiva esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari in relazione alle operazioni, nonché la conformità di tali spese alle norme comunitarie e nazionali”*.

A tal fine, su disposizione dell'Autorità di gestione, saranno effettuate le *“verifiche in loco di singole operazioni su base campionaria”* che “consentono di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del beneficiario siano corrette e che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali” (Cfr art. 13 del Regolamento (CE) 1828/2006 in applicazione del predetto Regolamento Comunitario (CE) n. 1083/2006, al § 2).



I controlli di I livello dovranno coprire il 100% delle certificazioni. Al fine, pertanto, di facilitare il compito delle persone addette al controllo, in particolare ai controlli a distanza (on line), le scuole devono obbligatoriamente inserire nel sito “*Gestione Finanziaria*” quanto di seguito indicato:

**Area Gestione Certificazioni: modello CERT.**

Ogni modello deve contenere:

- le date relative al periodo (dal..... al.....) oggetto della CERT;
- gli importi effettivamente pagati nel periodo di riferimento dello specifico CERT suddivisi per le macrovoci presenti nel modello informatico;
- numero e data del/dei mandato/i di pagamento relativi agli importi pagati;
- vanno inoltre allegati, attraverso la specifica funzione prevista all'interno di ogni CERT il/i file generati dalla scansione dei singoli mandati contenenti le firme del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, i timbri ecc. in formato pdf (con estensione non superiore a 500KB);
- su ciascun mandato allegato deve essere riportata l'indicazione completa del codice di Progetto (Es. E-1-FESR-2011-);

**Area Gestione Certificazioni: modello REND.**

Il REND deve contenere:

- l'indicazione puntuale degli impegni giuridicamente vincolanti assunti per il progetto suddivisi per le macrovoci presenti nel modello informatico;
- a ciascun modello di rendicontazione occorre allegare la relativa documentazione probatoria di spesa: Fatture, Ricevute fiscali, e il Prospetto Riepilogativo dei pagamenti effettuati a favore degli esperti, dei tutor, delle figure di piano e del personale ATA, da cui risultino il numero delle ore pagate, l'importo orario e le ritenute effettuate (cfr. allegato n. 4 alla circolare Prot. n. 12697 del 27/10/2010);
- per ogni documento probatorio allegato è necessario riportare l'indicazione completa del codice di Progetto autorizzato al fine di identificare univocamente la spesa sostenuta (è comunque possibile, eventualmente, indicare più progetti indicando per ognuno di essi la quota parte pertinente).

### **3.2 Controlli II Livello**

Il controllo di II livello è di competenza dell'Autorità di Audit del Programma Operativo Nazionale FESR 2007-2013.

### **4. Obblighi di Pubblicità e Informazione**

L'attività di comunicazione e pubblicità, elemento obbligatorio di ogni intervento finanziato con i Fondi Strutturali, deve essere programmata a livello di singolo intervento. E' esplicita richiesta della Comunità europea che vengano evidenziati le attività ed i risultati realizzati con il contributo dei Fondi Strutturali Europei.

Alla base della politica di comunicazione sta dunque l'obbligo di avvicinare l'Europa ai suoi cittadini e tra le finalità di tale politica vi è anche quella di cercare di instaurare un autentico dialogo con il pubblico e di diffondere contenuti chiari. Infatti, *“l'esperienza ha mostrato che i cittadini dell'Unione non sono sufficientemente consapevoli del ruolo svolto dalla Comunità nel finanziamento dei programmi destinati a potenziare la competitività economica, a creare posti di lavoro e a rafforzare la coesione interna”* (Regolamento (CE) n.1828/2006). Si tratta, quindi, di operare al meglio per superare questo distacco e per **coinvolgere i cittadini** nella gestione dei processi di policy making a diversi livelli.



- “Disposizioni ed Istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013 - Edizione 2009” reperibili nel sito Web [www.istruzione.it/fondistrutturali](http://www.istruzione.it/fondistrutturali)).
- Circ. del Ministero del Lavoro n. 2 del 2 febbraio 2009;
- CCNL 2006-2009, per il personale della scuola;
- Legge 836/73 e DPR n. 395/88 art. 5 e successive modifiche per quanto riguarda le spese relative al rimborso per vitto, trasporto ed alloggio.
- D.L. 78/2010 art.6, com. 12, convertito in L. 122/2010, per quanto riguarda l’uso del mezzo proprio. Circ. 36 del Ministero dell’Economia e delle Finanze emanata con Prot. 89530 del 22/10/2010;
- Delibera CIPE 1/2011 e documento “Meccanismi di accelerazione della spesa del QSN 2007-13” approvato con Decisione del Comitato di Coordinamento e Sorveglianza del QSN del 30 marzo 2011;
- D.P.R. 196/2008 disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- Vademecum della spesa ammissibile al Fondo Sociale Europeo – Ministero del Lavoro, approvato nell’incontro annuale plenario FSE del 16 dicembre 2010.

**Non potranno essere presi in considerazione, nell’ambito del saldo a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, i costi non contemplati dai documenti sopraindicati.**

Ulteriori disposizioni attuative, oltre a quelle già richiamate nelle note autorizzative alle Istituzioni scolastiche, potranno essere emanate anche in seguito.

Copia della presente nota e degli elenchi allegati sarà resa disponibile nel sito Web dei Fondi Strutturali - Programmazione 2007/2013:

<http://www.istruzione.it/web/istruzione/pon> .

IL DIRETTORE GENERALE

Marcello Mimina

